



Servizio	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
Determinazione n°	634	del 15/03/2019

documento n. 716

Oggetto:	APPROVAZIONE VERBALI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA PER L'ADOZIONE DELLA VARIANTE SOSTANZIALE AL PIANO DEL PARCO SAN BARTOLO VIGENTE RELATIVAMENTE ALLE CONCESSIONI CONVENZIONATE 0.453 E 0.458, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE REGIONALE N. 34/92 E S.M.I.
----------	--

IL RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Premesso che:

In data 02/02/2010 l'Assemblea legislativa delle Marche con delibera n. 152 ha approvato ai sensi delle vigenti normative il Piano del Parco del Monte San Bartolo della città di Pesaro. Successive verifiche ed approfondimenti hanno dato la possibilità agli addetti ai lavori di verificare di volta in volta, l'attuabilità e la congruenza in tutti i suoi diversi aspetti alla luce delle istanze presentate.

L'art. 1 comma 5 delle NTA del Piano de Parco, tra l'altro stabilisce che “[..] Successivamente all'approvazione del Piano le varianti agli elaborati e alle NTA che non interferiscono con le invariante paesistico ambientali di cui alle tavole c1, c2, c3, c4 e che non comportano modificazione dell'uso del suolo che non sia già previsto dal Piano sono approvati con le procedure di cui alla L.R. 34/92, oppure in conformità alle altra modalità previste dalla legislazione vigente, previo parere vincolante dell'Ente Parco da rilasciarsi entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla trasmissione della documentazione, decorso inutilmente il quali si intende espresso favorevolmente. [..]”.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 23/03/2015 sono state approvate le “linee guida” cui riferirsi in ordine all'analisi e valutazione delle istanze di variante al PRG vigente presentate dalla cittadinanza al fine della procedibilità ed alla conseguente attivazione del procedimento di variante.

Sono stati così individuati dei criteri attraverso i quali valutare le istanze presentate al fine di evidenziare quelle che, in termini urbanistici, presentano un'alta fattibilità o una forte incongruenza rispetto al proprio stato di fatto e/o contesto; tali criteri individuano in particolare alle lettere d) ed f) di tale atto di indirizzo:

c) variante diretta alla riqualificazione di aree ed edifici, localizzati nelle zone omogenee A, B e D di completamento, ovvero zone DA, DB e DD nell'ambito del Piano del Parco Naturale San. Bartolo, al fine di reinserirli nel mercato e poterli destinare anche ad altri usi allo scopo di un pieno adeguamento alle reali necessità;

d) variante finalizzata alla riduzione del consumo di suolo mediante decremento o rinuncia all'edificabilità (es. riduzione dell'indice edificatorio, trasformazione di aree edificabili in verde privato o in area di pertinenza di edifici circostanti, ovvero trasformazione di area edificabile in zona agricola nei casi di marginalità con la zona omogenea medesima);

f) variante finalizzata all'utilizzo più razionale del terreno edificabile mediante redistribuzione delle aree destinate ai lotti fondiari e delle aree preordinate a viabilità e standard, fermo restando il rispetto dell'indice edificatorio e la dotazione quantitativa complessiva di standards assegnati dal PRG.



Preso atto che:

In data 11.08.2015 prot. n. 72245 la Sig.a Cesarina Arduini ha chiesto al Comune di Pesaro una variante al PPSB vigente per avere la possibilità di edificare sul mappale 444 con attuazione indipendente dalle altre aree della Concessione Convenzionata 0.458, prevedendo una proporzionale riduzione della capacità edificatoria in base alle superfici coinvolte e fornendo gli standard urbanistici di legge (richiesta catalogata come VS_550).

In data 16.09.2015 prot. n. 81735 la Sig.a Ivana Baglioni ha chiesto al Comune di Pesaro di rinunciare all'edificabilità prevista per il mappale 94 (richiesta catalogata come VS_552).

In data 25.06.2018 prot. n. 66573 la Sig.a Cesarina Arduini ha integrato la richiesta presentata, inviando ulteriore documentazione, tra cui copia dello studio geologico condotto per l'area di interesse.

Nell'ambito della CC 0.458 sono compresi i seguenti mappali: 444/parte, 445/parte, 94, 192/parte, 519/parte, 193/parte, 416/parte.

In data 21.12.2018 prot. n. 131932 la Sig.a Anna Maria Ravaglia, in qualità di Amministratore unico delle società Cambross s.s. e Ra.Ro. s.s. entrambe con sede in Pesaro in via Guidubaldo della Rovere n. 13, ha chiesto al Comune di Pesaro l'adozione di una variante al PPSB vigente per l'aumento della capacità edificatoria afferente alla CC 0.453 fino al completamento del volume già previsto nei massimi ingombri, a fronte della cessione gratuita di aree identificate al catasto terreni del Comune di Pesaro al Foglio 4 mappali 37, 210, 209, 211, 152, 46, 212 e al foglio 10 mappale 7 (richiesta catalogata come VS_638).

Rilevato che:

nel corso dell'istruttoria della pratica ed in seguito a sopralluoghi effettuati, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha evidenziato che:

- Per la Concessione Convenzionata 0.458 le richieste sopra indicate possono essere considerate congrue e compatibili con le previsioni del Piano, in quanto la rinuncia alla edificabilità comporta una riduzione del consumo di suolo ed una diminuzione del carico urbanistico, il cui trasferimento su altra area potrebbe essere possibile nonostante la presenza di vincoli imposti dal Piano di Assetto Idrogeologico per aree di possibile evoluzione del dissesto, visti gli esiti degli studi geologici trasmessi con prot. n. 66573/2018. Nell'area attualmente individuata con DA 1.3 lo stralcio del mappale 94 rende inattuabile l'edificazione prevista; pertanto anche per le restanti parti di mappali 192, 519, 193 e 416 (relativi ad aree marginali della superficie fondiaria) si modifica l'indicazione dello strumento urbanistico. Come da richiesta prot. n. 72245/2018 gli standard ceduti rispetteranno i minimi di legge.
- Per la Concessione Convenzionata 0.453 l'aumento di edificabilità richiesto non comporta maggiore consumo di suolo essendo le superficie aggiuntiva realizzabile nell'ambito della superficie di massimo ingombro e dell'altezza massima già consentiti dallo strumento urbanistico, con mantenimento della stesso rapporto di copertura; pertanto tale incremento proposto risulta essere congruo e compatibile con le previsioni del Piano. Inoltre si riconosce elevato valore ambientale all'operazione di acquisizione al patrimonio comunale dei mappali sopraelencati, corrispondenti ad una superficie di 44.314 mq, in quanto l'area potrebbe essere destinata alla piantumazione di essenze arboree per la realizzazione di boschi, anche riqualificando la parte già arborea.

Considerato che:

le richieste appaiono accoglibili e che pertanto, al fine di recepirle nel Piano del Parco, il Servizio Pianificazione Urbanistica ritiene ammissibile adottare una variante puntuale allo stesso, strutturata secondo i contenuti di seguito descritti e catalogata come VS 550 e 552 per l'intervento localizzato a Fiorenzuola e VS 638 per quello a S. Marina Alta;



Evidenziato che:

La proposta di variante sostanziale VS 550 e 552, relativa alla CC 0.458, risulta così strutturata:

- Stralcio di area censita ai mappali nn. 94, 192/p, 519/p, 193/p, 416/p, corrispondenti a mq 766 ovvero al 58% della superficie territoriale totale, con passaggio della stessa da zona omogenea DA 1.3 a zona omogenea DA in cui è prevista la tipologia di intervento "ristrutturazione edilizia";
- Proporzionale diminuzione delle superfici realizzabili;
- Trasferimento sui mappali nn. 444 e 445 dell'edificabilità residua;
- Individuazione nell'ambito dei mappali 444 e 445 della superficie fondiaria pari a 519 mq e della superficie da destinare a parcheggi pari a 36 mq.

La proposta di variante descritta non modifica sostanzialmente le impostazioni del progetto di riassetto urbano previsto da PPSB vigente, diminuisce le quantità edificatorie e rispetta gli standard minimi di legge.

Le modifiche contenute nella proposta di variante incidono sugli indici edificatori del vigente PPSB prevedendone una leggera riduzione, così come sul dimensionamento globale, e conseguentemente determinano la diminuzione dei carichi urbanistici; infine non comportano la necessità di incrementare gli standards.

La proposta di variante sostanziale VS 638, relativa alla CC 0.453, risulta così strutturata:

- Aumento della capacità edificatoria (per 130 mq di Sn), senza maggiore consumo di suolo, essendo le superficie aggiuntiva realizzabile nell'ambito della superficie coperta e dell'altezza massima già consentiti dallo strumento urbanistico;
- Fase attuativa dell'intervento di trasformazione urbanistica subordinata alla cessione gratuita al Comune di Pesaro dei terreni censiti al catasto di Pesaro al foglio 4 mappali 37, 210, 209, 211, 152, 46, 212 e al foglio 10 mappale 7, aventi stessa proprietà delle aree comprese nella Concessione.

La proposta di variante descritta, pur incrementando leggermente le quantità edificatorie, non modifica sostanzialmente le impostazioni del progetto di riassetto urbano previsto dal PPSB vigente, e comunque rispetta gli standard minimi di legge.

Più precisamente le modifiche contenute nella proposta di variante incrementano marginalmente gli indici edificatori del vigente PPSB, e conseguentemente determinano l'aumento dei carichi urbanistici, ma non comportano la necessità di incrementare gli standards, essendo questi comunque rispettati nell'ambito delle superfici già previste all'interno della concessione.

Nonostante non siano previste con la presente variante cambi di zona o di destinazione d'uso, la proposta in oggetto si configura come una variante sostanziale al PPSB vigente, poiché:

- nel caso della CC 0.458 – Fiorenzuola, in cui si registra una diminuzione del carico urbanistico, si ha una modifica della percentuale di standard ceduti in proporzione alle superfici realizzabili, pur mantenendo il rispetto dei minimi previsti dal DM 1444/1968, ed inoltre, seppur in maniera minimale, modifica la distribuzione dei carichi insediativi;
- nel caso della CC 0.453 – S. Marina Alta si ha un minimo incremento del carico urbanistico.

Pertanto la variante è da approvare ai sensi dell'art. 26, della L.R. Marche n. 34/1992 e s.m.i..

Dato atto che:

il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Pesaro, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con nota prot. n. 12152 del 04.02.2019, ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, per l'esame dell'istanza di **ADOZIONE DI**



VARIANTE SOSTANZIALE AL PIANO DEL PARCO SAN BARTOLO VIGENTE RELATIVAMENTE ALLE CONCESSIONI CONVENZIONATE 0.453 E 0.458, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE REGIONALE N. 34/92 E S.M.I.

Richiamato che:

gli elaborati allegati all'indizione della Conferenza di Servizi sono quelli di seguito elencati:

<i>elaborato</i>	<i>allegato digitale</i>
A. Relazione VS_550_552_638;	A. RT_VS_550_552_638 v0.pdf.p7m
B. Relazione geologica VS_550	B. Rel_geol_VS_550.pdf
C. Scheda vigente VS_550_552 CC0.458 Fiorenzuola;	C. SCH_VIG_VS_550_552 CC0.458 Fiorenzuola.pdf.p7m
D. Scheda variante VS_550_552 CC0.458 Fiorenzuola;	D. SCH_VAR_VS_550_552 CC0.458 Fiorenzuola v0.pdf.p7m
E. Estratto PPSB vigente variante VS_550_552;	E. Estratto_PPSB_VIG_VAR_VS_550_552 v0.pdf.p7m
F. Scheda vigente VS_638 CC0.453 S. Marina Alta;	F. SCH_VIG_VS_638 CC0.453 S.MarinaAlta.pdf.p7m
G. Scheda variante VS_638 CC0.453 S. Marina Alta;	G. SCH_VAR_VS_638 CC0.453 S.MarinaAlta v0.pdf.p7m
H. Estratto PPSB vigente variante VS_638;	H. Estratto_PPSB_VIG_VAR_VS_638 v0.pdf.p7m
I. Planimetria terreni da cedere VS_638	I. Plan_terreni_VS_638 v0.pdf.p7m
L. Studio di incidenza VS_550_552_638	L. Studio di incidenza VS_550_552_638 v0.pdf.p7m
M. Rapporto preliminare VAS VS_550_552_638	M. RP_VAS_VS_550_552_638 v0.pdf.p7m
Scheda di sintesi VAS	Scheda di sintesi VAS.pdf.p7m

durante la prima seduta della conferenza, svoltasi il 26.02.2019, è stato stabilito di non procedere con la variante alla CC 0.458, stante il parere vincolante dell'Ente Parco, espresso ai sensi del comma 5 dell'art. 1 delle NTA del Piano del Parco con esito non favorevole;

con nota prot. n. 25278 del 07.03.2019 è stata convocata la seconda seduta della conferenza, a cui è stata allegata la documentazione integrativa relativa alla CC 0.453, richiesta dagli Enti partecipanti alla conferenza:

<i>elaborato</i>	<i>allegato digitale</i>
Fattibilità geologica e Verifica Compatibilità Idraulica VS_638	VCI CC0.453 VS_638.pdf.p7m

Richiamati i seguenti pareri pervenuti prima della Conferenza, depositati agli atti d'ufficio:

- Comune di Pesaro - Servizio Nuove Opere e Viabilità – U.O. Viabilità: *Parere favorevole per quanto di esclusiva competenza e fatti salvi i diritti di terzi* (prot. n. 16937 del 18.02.2019);
- Comune di Pesaro - Servizio Amministrazione e Risorse – U.O. Risorse Patrimoniali: *Parere favorevole limitatamente a quanto di esclusiva competenza e fatti salvi i diritti di terzi* (prot. n. 16776 del 18.02.2019 e confermato con prot. n. 27028/2019); per la CC 0.453 viene posta la condizione che gli oneri tecnici e notarili necessari per la cessione dell'area verde siano a carico del cedente;



Sottolineato che:

In esito all'indizione della suddetta Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Ente Parco San Bartolo: si riporta il parere contenuto nella Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 20.02.2019:

In merito alla CC 0.453 si esprime parere favorevole sulla proposta di variante in quanto comporta un contenuto incremento della superficie edificabile a fronte della cessione di terreni al patrimonio pubblico. L'incremento di superficie insiste nell'area interessata dalla superficie fondiaria senza diminuire le aree a standard che rimangono nella vigente localizzazione e non interferisce con i valori naturali, ambientali e storico culturali presenti nel Parco.

In merito alla CC 0.458 si esprime parere non favorevole sulla proposta di variante in quanto interferisce con i valori paesaggistici, ambientali e storico culturali presenti nel Parco e la sua attivazione comporta la notevole diminuzione dell'area a parcheggio prevista in un contesto già carente di infrastrutture per la sosta dei mezzi.

In riferimento alla Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997, D.G.R. n. 1471/2008; D.G.R. n. 220/2010; [D.G.R. n. 658/2016](#)) per la variante alla CC 0.453 l'Ente non si è espresso, pertanto si ritiene acquisito il parere favorevole.

- Provincia di Pesaro e Urbino:

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante relativa alla CC 453, in località S. Marina Alta, sentiti i pareri espressi dagli SCA in sede di conferenza, che non hanno evidenziato la necessità di richiedere l'assoggettamento a VAS della variante medesima; preso atto che, ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 L.241/90, si considera acquisito il parere favorevole senza condizioni per coloro che non sono presenti alla seduta della conferenza di Servizi; valutata la modesta entità delle modifiche proposte, si ritiene di concludere positivamente il procedimento, disponendo l'esclusione della VAS della variante relativa alla CC 453, in località S. Marina Alta.

Per quanto riguarda la variante relativa alla CC 458, in località Fiorenzuola, si prende atto del parere negativo vincolante espresso dall'Ente Parco, in base al quale non si darà seguito all'iter di adozione della variante medesima.

- Marche Multiservizi: Parere Gestore dei Servizi idrico integrato, gas metano e pubblica illuminazione:

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi del giorno 26/02/2019, inviata tramite PEC il 04/02/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 1393 del 04/02/2019), si esprime parere favorevole alla variante in esame con le indicazioni che seguono.

C.C. 0.453 - località Santa Marina, Strada Panoramica Ardizio

L'area sarà servita dalle reti tecnologiche gestite dalla scrivente esistenti lungo Strada dei Canneti. Le acque bianche del lotto dovranno avere un recapito diverso dal collettore misto esistente lungo Strada dei Canneti le cui caratteristiche non permettono di ricevere le acque bianche di tutte le utenze che si affacciano su Via dei Canneti.

A rispetto della normativa vigente, le acque reflue, prima del recapito in pubblica fognatura, dovranno essere sottoposte a trattamento depurativo.

Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, si specifica che tutte le opere idriche, fognarie e gas metano eventualmente da realizzare avranno sviluppo sotterraneo.

C.C. 0.458 - località Fiorenzuola di Focara, Via Tasino

L'area sarà servita dalle reti tecnologiche gestite dalla scrivente esistenti lungo Via Tasino. Relativamente alla regimazione delle acque meteoriche del lotto, nelle successive fasi progettuali dovrà essere verificata la possibilità tecnica di recapiti diversi dalla fognatura mista di Via Tasino.

Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, si specifica che tutte le opere idriche, fognarie e gas metano eventualmente da realizzare avranno sviluppo sotterraneo.



- **Regione Marche** - Servizio Tutela gestione e Assetto del territorio P.F. Tutela del territorio di Pesaro – Urbino: il Dott. Geol. Massimo Del Prete esprime il seguente parere prot. n. 3612/2019:

“... A conclusione dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, comprensivo degli accertamenti previsti dall'art. 10 della L.R. Marche 22/2011 (D.G.R. 53/2014) e per quanto riguarda il Vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23, per la sola area in variante denominata “CC 0.453 S. Marina Alta”, con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- *Considerato quanto sopra esposto, circa la conclamata condizione di dissesto presente lungo il tratto di Falesia sottostante l'aria d'intervento, si ritiene fondamentale per la progettazione esecutiva dei futuri interventi strutturali, eseguire uno specifico studio geologico-geotecnico-sismico, supportato da indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati dalla zona di trasformazione che nel versante afferente caratterizzato da instabilità, secondo le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni e relative circolari applicative.*

- *In ogni caso il progetto esecutivo degli interventi strutturali, la cui realizzazione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nella normativa regionale, dovrà risultare rispondente alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini e verifiche previste.*

- *Sulla base delle indagini di cui sopra, andrà verificata la stabilità lungo il versante della Falesia afferente l'area in variante, mediante analisi globali e locali, nelle condizioni statica, sismica e post-sismica, utilizzando i parametri più cautelativi (N.T.C. 2018).*

- *Si dovrà procedere alla ricostruzione dell'evoluzione geomorfologica del versante suddetto tramite analisi fotogeologica multitemporale, ricerca di archivio e bibliografia e restituzione cartografica degli esiti della foto-interpretazione.*

- *Sulla base della documentazione di cui sopra andranno valutate interferenze o potenziali evoluzioni della Falesia caratterizzata da forme in dissesto riconosciute, sulla zona da edificare ed eventualmente prevedere in fase esecutiva interventi/opere, al fine di conseguire una stabilità nel lungo termine dell'area oggetto di trasformazione.*

- *Per le nuove strutture andranno comunque previste fondazioni adeguatamente attestata all'interno di uno strato competente.*

- *Si ricorda che in base ai “Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali di cui all'art.10, comma 4, della L.R. 22/2011” approvati con D.G.R. n. 53 del 27/01/2014 (B.U.R. Marche n.19 del 17/02/2014), l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III degli stessi, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale.*

- *Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le eventuali misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai criteri contenuti nella predetta D.G.R. n. 53/2014 e relative Linee Guida, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante.*

- *Le scelte progettuali andranno comunque orientate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.*

- *Allo scopo di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare l'area d'intervento di un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali che andranno convogliate per lo smaltimento attraverso la rete fognaria, evitando infiltrazioni nei terreni di fondazione e/o dispersioni incontrollate nelle aree contermini, segnatamente lungo la Falesia caratterizzata da forme di dissesto riconosciute.*

- *Per evitare accumuli idrici in corrispondenza di eventuali strutture controterra (piani interrati, opere di contenimento ecc...) queste andranno sempre impermeabilizzate e munite di drenaggio a tergo su*



tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi con condotte a tenuta fino allo smaltimento nella rete fognaria o attraverso idonei recettori in grado di riceverle.

- In merito al Vincolo Idrogeologico si evidenzia che il presente parere è rilasciato in generale per la variante di PRG e l'intervento edilizio di ampliamento dovrà essere comunque inoltrato alla scrivente P.F. per l'acquisizione del Nulla Osta di competenza, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 3267/23."

Ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito il parere favorevole senza condizioni per coloro che non sono stati presenti alle sedute della Conferenza di Servizi:

- ASUR n. 1 - Dipartimento prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Pesaro,
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Delle Marche,
- Autorità Di Bacino Distrettuale Del Fiume Po,

Ritenuto di procedere alla modifica degli elaborati di variante in funzione dei pareri espressi dagli Enti partecipanti alla conferenza, con l'esclusione dalla proposta di variante della CC 0.458, così come riportato negli elaborati aggiornati e allegati alla presente:

<i>elaborato</i>	<i>allegato digitale</i>
A. Relazione VS_638;	A. RT_ VS_638 v0.pdf.p7m
L. Studio di incidenza VS_638	L. Studio di incidenza VS_638 v0.pdf.p7m
M. Rapporto preliminare VAS VS_638	M. RP_VAS_VS_638 v0.pdf.p7m

Viste e condivise le risultanze della Conferenza di Servizi di cui sopra, si ritiene di farle proprie e pertanto, ai sensi del comma 2, art. 14 e 14-ter comma 7 della L. 241/90, si ritiene che possa essere adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento:

- con esito negativo per la variante VS 550 e 552, relativa alla CC 0.458;
- con esito positivo per la variante VS 638, relativa alla CC 0.453.

Ricordato che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della suddetta legge, la determinazione motivata di conclusione positiva del procedimento sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mauro Moretti, Responsabile dell'U.O. Pianificazione Urbanistica.

Dichiarata sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pesaro approvato con deliberazione G.C. n. 199 del 17.12.2013, l'assenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in relazione al procedimento in oggetto.

Si attesta la conformità del presente provvedimento al vigente Piano Anticorruzione del Comune di Pesaro e si darà corso, successivamente all'intervenuta esecutività, agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013, in relazione alla natura del presente provvedimento.



Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ritenuto di provvedere in conformità.

Visti

- la Legge 241/90 e s.m.i.
- L'articolo 107, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- L'articolo 60 del vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1) DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la Conferenza di Servizi, di cui alla L. 241/1990, in forma simultanea e modalità sincrona, per l'esame dell'istanza di **ADOZIONE DI VARIANTE SOSTANZIALE AL PIANO DEL PARCO SAN BARTOLO VIGENTE RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE CONVENZIONATA 0.453, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE REGIONALE N. 34/92 E S.M.I.**, secondo i pareri espressi dagli Enti/Servizi partecipanti alla Conferenza, così come richiamato nella parte narrativa del presente atto e contenuti nel verbale della prima e della seconda seduta della Conferenza, significando che gli stessi, acquisiti digitalmente, vengono allegati alla presente determinazione;

2) DI CONCLUDERE NEGATIVAMENTE la Conferenza di Servizi, di cui alla L. 241/1990, in forma simultanea e modalità sincrona, per l'esame dell'istanza di **ADOZIONE DI VARIANTE SOSTANZIALE AL PIANO DEL PARCO SAN BARTOLO VIGENTE RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE CONVENZIONATA 0.458, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE REGIONALE N. 34/92 E S.M.I.**, secondo i pareri espressi dagli Enti/Servizi partecipanti alla Conferenza, così come richiamato nella parte narrativa del presente atto e contenuti nel verbale della prima e della seconda seduta della Conferenza, significando che gli stessi, acquisiti digitalmente, vengono allegati alla presente determinazione;

3) DI CONSIDERARE, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90, acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti Enti/Amministrazioni:

- ASUR n. 1 - Dipartimento prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Pesaro,
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Delle Marche,
- Autorità Di Bacino Distrettuale Del Fiume Po,

regolarmente convocati a partecipare alla Conferenza di Servizi ma che, come indicato nei verbali allegati, risultano assenti;

4) DI STABILIRE che, per le motivazioni espresse in narrativa, la presente determinazione sostituisce ad ogni effetto, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, partecipanti o invitati o risultati assenti alla Conferenza, i quali costituiscono presupposto per l'adozione della Variante in oggetto;

5) DI DARE ATTO che la Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 - Pianificazione Territoriale - Urbanistica ha concluso positivamente il procedimento di verifica di Valutazione Ambientale Strategica, disponendo l'esclusione dalla V.A.S. della variante alla CC 0.453;

6) DI DARE ATTO che gli elaborati di variante modificati secondo i contenuti delle prescrizioni date dagli Enti partecipanti alla conferenza di servizi sono i seguenti e sono allegati al presente atto:

<i>elaborato</i>	<i>allegato digitale</i>
A. Relazione VS_638;	A. RT_ VS_638 v0.pdf.p7m



L. Studio di incidenza VS_638	L. Studio di incidenza VS_638 v0.pdf.p7m
M. Rapporto preliminare VAS VS_638	M. RP_VAS_VS_638 v0.pdf.p7m

7) DI STABILIRE che copia della presente determinazione, verrà trasmessa agli Enti/Servizi interessati dal procedimento amministrativo, di seguito elencati:

- REGIONE MARCHE - Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F.: Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino - Sede di Pesaro;
- Asur Marche Area vasta 1 - Pesaro;
- Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4 Viabilità e Servizio 6 Pianificazione Territoriale Urbanistica;
- Ente Parco Naturale Monte San Bartolo;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;
- Marche Multiservizi spa.

8) DI ATTESTARE che la presente determinazione, non comportando l'assunzione di impegno di spesa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, non viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e diviene esecutiva con l'apposizione del parere di regolarità tecnica del dirigente competente per materia.

Ai sensi dell'art. 9/ter del Regolamento degli Atti dei Dirigenti, approvato con delibera di G.C. nr. 255 dell'8/08/2000, la presente determina viene resa pubblica dalla data di apposizione della firma di regolarità tecnica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Ai sensi dell'art. 9/ter del Regolamento degli Atti dei Dirigenti, approvato con delibera di G.C. nr. 255 dell'8/08/2000, la presente determina viene resa pubblica dalla data di apposizione della firma di regolarità tecnica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Pesaro, li **15/03/2019**

**Il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica
CARNAROLI GUGLIELMO DOMENICO / ArubaPEC S.p.A.**